

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	08/06/2016	16	<a href="#">Trecento profughi sbarcano in città</a> <i>Serena Finozzi</i>	2
METROPOLIS NAPOLI	08/06/2016	15	<a href="#">Protezione Civile Ancora temporali in arrivo</a> <i>Redazione</i>	3
ROMA	08/06/2016	38	<a href="#">Sviluppo per i giovani, ammessi quattro progetti</a> <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DEL SALERNITANO	08/06/2016	10	<a href="#">"Garanzia giovani": pronti altri 79 tirocini dal Comune</a> <i>Gennaro Esposito</i>	5
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	08/06/2016	34	<a href="#">La scuola materna trasloca alla media</a> <i>Redazione</i>	6
MATTINO AVELLINO	08/06/2016	30	<a href="#">Aquilonia e Bisaccia successo delle tappe</a> <i>Redazione</i>	7
MATTINO AVELLINO	08/06/2016	31	<a href="#">Il costone pericolante all'esame degli esperti</a> <i>Redazione</i>	8
MATTINO AVELLINO	08/06/2016	35	<a href="#">Incendio nel cantiere va a fuoco un escavatore</a> <i>Redazione</i>	9
MATTINO BENEVENTO	08/06/2016	1	<a href="#">Ex banca d'Italia, fiamme nel giardino</a> <i>Redazione</i>	10
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	08/06/2016	12	<a href="#">Servizio civile Legambiente, si parte In campo 25 volontari in tutta la regione</a> <i>Redazione</i>	11
CRONACHE DI NAPOLI	08/06/2016	4	<a href="#">Pesca di frodo, nei guai due persone</a> <i>Redazione</i>	12
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	08/06/2016	3	<a href="#">Pronto soccorso, parte la rivoluzione Il piano a Roma</a> <i>Redazione</i>	13
MATTINO CASERTA	08/06/2016	6	<a href="#">Bomba d'acqua strade allagate auto in trappola = Bomba d'acqua, allagamenti in strade e negozi</a> <i>Attilio Nettuno</i>	14
QUOTIDIANO DI BARI	08/06/2016	2	<a href="#">Parte la campagna contro gli incendi boschivi</a> <i>Redazione</i>	16
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	08/06/2016	18	<a href="#">Menta, area sotto sequestro</a> <i>A.mo.</i>	17
ansa.it	08/06/2016	1	<a href="#">Finti danni sisma, cinque indagati - Molise</a> <i>Redazione</i>	18
infosannio.wordpress.com	08/06/2016	1	<a href="#">Elezioni Roma 2016, Berlusconi appoggerà Giachetti. I dettagli della sua?strategia</a> <i>Redazione</i>	19
napolitoday.it	08/06/2016	1	<a href="#">Non è stato un incidente: il 21enne Fabio Giannone è stato ucciso</a> <i>Redazione</i>	21
napolitoday.it	08/06/2016	1	<a href="#">Sparatorie e bombe carta, la faida investe Soccavo e Fuorigrotta</a> <i>Redazione</i>	22
puglialive.net	08/06/2016	1	<a href="#">Al via la III Edizione del Foto Festival ?Monopoli Fotografia 2016?</a> <i>Redazione</i>	23
salernonotizie.it	08/06/2016	1	<a href="#">Fiamme nel deposito di una azienda farmaceutica nel salernitano, operai intossicati   Salernonotizie.it</a> <i>Redazione</i>	25
salernotoday.it	08/06/2016	1	<a href="#">Assenteismo al Ruggi, spuntano altri 50 indagati</a> <i>Redazione</i>	26
salernotoday.it	08/06/2016	1	<a href="#">Auto avvolta dalle fiamme in via Castelluccio: corrono i vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	27
salernotoday.it	08/06/2016	1	<a href="#">Battipaglia, quattro tartarughe tornano in mare: la gioia dei bambini</a> <i>Redazione</i>	28
salernotoday.it	08/06/2016	1	<a href="#">Mercato San Severino, incendio di un'azienda farmaceutica</a> <i>Redazione</i>	29
salernotoday.it	08/06/2016	1	<a href="#">Stagione estiva alle porte: al "Masuccio Salernitano" manca accoglienza per i turisti</a> <i>Redazione</i>	30
salernotoday.it	08/06/2016	1	<a href="#">Si veste da donna e tenta di violentare e strangolare una prostituta: preso</a> <i>Redazione</i>	31

**Capua L'ex sindaco Carmine Antropoli diserta la riunione a Napoli: la patata bollente passa al neoeletto Eduardo Centore  
Trecento profughi sbarcano in città**

*L'area individuata dalla prefettura in via Martiri di Nassiriya si trova nei pressi di alcune case e di una chiesa*

[Serena Finozzi]

Capua L'ex sindaco Carmine Antropoli diserta la riunione a Napoli: la patata bollente passa al neoeletto Eduardo Centore  
Trecento profughi sbarcano in città L'area individuata dalla prefettura in via Martiri di Nassiriya si trova nei pressi di alcune case e di una chiesa di Serena Fincad CAPUA - Ha tutta l'area di un blitz l'operazione cui sta lavorando la prefettura di Caserta unitamente al Provveditorato alle Opere pubbliche di Napolirelazione al territorio di Capua. Ieri, infatti, si è svolta nel capoluogo campano una conferenza dei servizi con all'ordine del giorno la realizzazione di una tendopoli nella città di Fieramosca. Una bomba urbanistica che gli organi governativi vorrebbero far esplodere in via Martiri di Nassiriya, a due passi da intere palazzine, al confine con una chiesa, una scuola, una piscina comunale, un centro sportivo polivalente e l'area ex campo prorughi interessata proprio in questo periodo da un massiccio intervento di riqualificazione. Una questione di cui non si è mai saputo niente, nonostante l'ipotesi Capua fosse da tempo sul tavolo del Ministero degli Interni. Nessuno, ieri, si è recato a Napoli per difendere la città da un intervento che avrebbe pesanti ripercussioni sulla vivibilità dell'area. E non per problemi legati all'integrazione e alla convivenza di popoli e culture differenti, ma per la gestione urbanistica e per la funzionalità stessa del territorio. Dopo essere mancato a quello che era l'ultimo impegno importante del suo mandato da sindaco, interrogato da 'Cronache' sulla questione, l'ex sindaco Carmine Antropoli ha spiegato di aver inviato al Provveditorato una lettera in cui l'amministrazione prende posizione contro l'ipotesi attualmente al vaglio degli organi periferici del governo nazionale. Quella della tendopoli sarà, quindi, la prima pesante eredità che piomberà sin da subito (Centore si insedierà in piazza dei Giudici oggi), sulle spalle del neoeletto sindaco Eduardo Centore. Solo una delle tante gatte da pelare per la nascente amministrazione. Ma probabilmente è stata proprio la vittoria del generale al primo turno a 'scombinare' i piani. Lo slittamento del responso di 15 giorni avrebbe potuto infatti consentire di dare il via all'iter della realizzazione della tendopoli sfruttando il carattere d'urgenza del provvedimento per poi prendere atto, semplicemente, della posizione dell'organo comunale. Ieri, intanto, la commissione si è svolta, senza che nemmeno attendere l'insediamento del sindaco e senza dare il tempo a Centore di 'studiare' la questione in tutti i suoi aspetti. Le perplessità dell'ipotesi di intervento, infatti, sorgono a monte: a spingere per la destinazione di circa 300 stranieri nell'area Capi (Centro assistenza pronto intervento) di Capua è stata la prefettura di Caserta soprattutto attraverso il vicario Michele Campanaro, commissario (ancora per poche ore) a Santa Maria Capua Vetere. Proprio sul territorio di Santa Maria insiste un'area, quella dell'ex caserma (di proprietà del Ministero degli Interni e non demaniale come nel caso di Capua) attrezzata nel 2011 in occasione dell'emergenza tunisina (numerosi gli stranieri che approdarono nel territorio cittadino). Da allora, quell'area è inutilizzata. Logica vorrebbe che fosse impiegata una zona già pronta (il sito dispone anche di impianti fognari) e 'collaudata' piuttosto che una da allestire alla bisogna. Non solo. La collocazione di una tendopoli al Capi (circa 50 le tende che dovrebbero essere allestite), inciderebbe sulla vivibilità stessa della zona compromettendo anche il proseguire delle opere di riqualificazione dell'ex campo rom. Si aggiunge a tutto ciò ancora una considerazione: impensabile ospitare gli stranieri nelle tendopoli che, con le temperature estive, diventano veri e propri forni. Questo l'errore fatto nel 2011 a Santa Maria Capua Vetere: un errore che esasperò la comunità tunisina che si rese, alla fine, responsabile dell'incendio dell'area. Infine: il Capi rappresenta un centro della protezione civile di rilevanza non solo nazionale. Ospita attrezzature atte ad interventi in Algeria e in Grecia, oltre che in Italia. Un magazzino cui si attinge, nel malaugurato caso di calamità naturali, con un massiccio apparato di mezzi in arrivo e partenza da e per il resto del Paese. L'iter per la realizzazione non è ancora partito. Adesso sarà Centore, unitamente ai membri della sua squadra amministrativa, a cercare di sbrogliare la matassa. O RIPRODUZIONE RISERVATA A S.Maria C.V. c'è una struttura già pronta e non usata da cinque anni -tit\_org-

## Protezione Civile Ancora temporali in arrivo

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso di criticità idrogeologica di colore 'giallo' sull'intero territorio: Oggi, a partire dalle ore 10 e fino alle ore 20, una perturbazione porterà piogge e temporali che potrebbero avere anche forte intensità. L'attuale situazione meteorologica e l'evoluzione attesa per le prossime 24-48 ore, e' caratterizzata da una consistente incertezza spaziale e temporale in relazione alla presenza dei fenomeni attesi". -tit\_org-

## Sviluppo per i giovani, ammessi quattro progetti

[Redazione]

TORRE ANNUNZIATA. Valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale, Protezione Civile, Assistenza e Ambiente; sono questi gli ambiti d'intervento dei quattro progetti presentati dal comune di Torre Annunziata e approvati dalla Regione Campania, con decreto del 30/05/2016. I progetti riguardano i giovani che scelgono la strada del Servizio Civile e che presteranno la loro opera in attività di supporto ai servizi comunali. Questi i progetti: "La memoria del futuro: la cultura fa volare", sulla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, che impiegherà fino a 24 giovani; "Monitoraggio e diffusione del piano di protezione civile. Comunicazione e prevenzione rischi", nell'ambito della Protezione Civile, che impiegherà fino a 31 giovani; "Valutazione e monitoraggio della qualità dei servizi alla persona", in ambito assistenziale, che impiegherà fino a 12 giovani; "Prevenzione e monitoraggio per la tutela ambientale", in tema di ambiente, che impiegherà fino a 12 giovani. -tit\_org-

## "Garanzia giovani": pronti altri 79 tirocini dal Comune

[Gennaro Esposito]

La Regione ha dichiarato ammissibili le richieste di Palazzo Criscuolo, si partirà a bre D progetto statale sta riscuotendo molto successo a livello nazionale, mentre nella zona napoletana sten ad ingranare. Torre Annunziata però è pronta ad assumere nei prossimi mesi 79 ragazzi senza lavoro Gennaro Esposito Il progetto statale "Garanzia Giovani" sta riscuotendo molto successo, anche se con molte critiche, in tutto I territorio nazionale mentre nella zona napoletana stenta a prendere a forma. Sono motti infatti i comuni della Città Metropolitana di Napoli a non aver fatto partire il tutto mentre altre, invece, si stanno caratterizzando per caratteristiche completamente diverse e fra queste c'è anche la città di Torre Annunziata che sarà pronta ad assumere, nei pressi mesi, ragazzi con età compresa fra i 18 e 29 anni che non studiano, lavorano o non frequentano i così detti corsi di formazione (Neet, Not in Education, Employment or Training). Le proposte che sono state presentate a Palazzo Santa Lucia sono piaciute alla Regione che ha ritenuto "ammissibili" le domande fatte arrivare da Palazzo Criscuolo e quindi saranno ulteriori giovani che potranno prendere parti ai tirocini presso il Comune. Sono già settanta coloro che lavorano presso l'Ente opiontino e a questi, come detto precedentemente, si aggiungeranno altri settantanove per il Servizio Civile. I primissimi ad entrare sono stati inseriti nei settori della Protezione Civile, della Cultura e dell'Ambiente mentre nuovi saranno suddivisi in vari progetti. Alcuni, esattamente 24, saranno impiegati nel progetto "La memoria del futuro: la cultura fa valore" dove i giovani saranno occupati nella valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città cercando di promuovere le bellezze di Torre in tutte le sedi possibili. Altri trentuno invece saranno indirizzati verso il pronto intervento della Protezione Civile e dovranno monitorare e diffondere il Piano di Protezione civile presso la cittadinanza attraverso la comunicazione sui rischi delle emergenze, soffermandosi particolarmente sull'aspetto Vesuvio. Per i restanti, ci saranno dodici che affiancheranno i dipendenti comunale per il monitoraggio della qualità dei servizi alla persona offerti dal Comune mentre altri dodici nella prevenzione e monitoraggio per la tutela ambientale. Sarà sicuramente un vero e proprio corso di formazione per questi giovani che in un periodo in cui è molto difficile riuscire a trovare lavoro, soprattutto se da poco sono state terminate le scuole superiori, l'opportunità che mette a disposizione loro lo Stato non deve essere sottovalutata. Di conseguenza, anche il Comune opiontino ha fatto molto per loro perché è riuscito a raggiungere il numero massimo di tirocinanti proprio con l'approvazione dei progetti portati a Palazzo Santa Lucia. Tuttavia, il bando di selezione per i giovani torresi che vorranno intraprendere questa strada non è stato ancora pubblicato ma si potrà iniziare già nei prossimi giorni a chiedere informazioni presso gli uffici comunali e iniziare ad iscriversi al progetto sul sito [portaleclidavoro.lavoro.campania.it](http://portaleclidavoro.lavoro.campania.it) per loro ci saranno a disposizione sei mesi di lavoro con una retribuzione di cinquecento euro mensili che per un giovane sicuramente è un buon punto dal quale partire. Si spera che i ragazzi torresi non si lascino scappare questa opportunità e rispondano in massa al bando che pubblicherà il Comune torrese. -tit\_org- Garanzia giovani: pronti altri 79 tirocini dal Comune

## La scuola materna trasloca alla media

[Redazione]

di Si profilano più lunghi del previsto i lavori di ripristino dell'edificio che ospita la scuola materna ed elementare bersaglio di un incendio di natura dolosa nei giorni scorsi. Il fatto, lo ricordiamo, aveva suscitato sconcerto e indignazione nell'opinione pubblica, tanto da far giungere sul posto anche il sottosegretario all'istruzione Davide Faraone. Anche la società civile non era rimasta a guardare. Lo scorso 2 giugno infatti, in concomitanza con la Festa della Repubblica, una "Giornata dell'impegno civile contro la sopraffazione criminale" aveva visto decine di volontari impegnati in una prima bonifica dei locali interessati dall'incendio. Allo stato, però, constatato che ancora all'interno del plesso permane l'insopportabile odore acre dei cavi elettrici di vorati dalle fiamme, il sindaco Di Sì con il dirigente scolastico Raffaele Vitale hanno ritenuto opportuno incontrare i genitori degli alunni. In particolare, preso atto che giusto oggi cesseranno le attività didattiche della scuola elementare, l'attenzione si è focalizzata sull'allocazione dei bambini della scuola dell'infanzia. Per loro è stato concordato il trasferimento presso la scuola media fino alla fine delle lezioni così da consentire il definitivo recupero del plesso danneggiato. A tal riguardo, è intenzione di Di Sì chiedere già nei prossimi giorni un incontro sia al prefetto Casabona che al presidente della Regione Mario Oliverio per fare il punto della situazione. A Oliverio, in particolare, il sindaco ribadirà la richiesta di contributo straordinario un tale da consentire in tempi brevi l'avvio dei previsti lavori di ripristino delle parti danneggiate dell'edificio. < (r.l.) Ancora inagibili i locali dati a fuoco nei giorni scorsi Fumo e devastazione. L'edificio che ospita elementare e materna -tit\_org-

**ESTATE IN IRPINIA**

**Aquilonia e Bisaccia successo delle tappe**

[Redazione]

Buona partecipazione di pubblico alla seconda tappa di Estate in Irpinia, che si è svolta fra Aquilonia e Bisaccia. Gli aderenti, oltre 150, sono provenuti da ogni parte della Campania a riscoprire le bellezze di questa parte della provincia. Si è partiti da Carbonara, con gli scavi archeologici emersi nel sito in cui era posizionato originariamente il paese di Aquilonia, primadel terremoto del Vulture avvenuto nel 1930. Poi c'è stata una lunga passeggiata panoramica di immersione completa nel verde, per abbandonare stress e pensieri negativi che solitamente ci attanagliano durante la settimana, incamerando esclusivamente l'energia del nostro verde e del nostro sensazionale ESTATE IN IRPINIA paesaggio naturale. Si è arrivati poi alla Badia San Vito, protetta dalla quercia plurisecolare, simbolo meraviglioso di quella comunità. Nel pomeriggio la visita si è spostata a Bisaccia, paese confinante, partendo dallo straordinario Castello Ducale, perla dell'Irpinia, anche grazie al Museo intemo che conserva dei reperti davvero interessanti. È stata anche occasione per affrontare una tematica importante - evidenzia il comunitato diffuso - quella dell'eolico selvaggio. La devastazione ambientale di questa portata deve assolutamente essere arginata. La moratoria approvata in Regione non basta poiché bisogna attuare al più presto un Pear valido che salvi il territorio, iniziando anche a lavorare per togliere tutte quelle pale che sono state costruire in posizioni oltraggiose, pericolose e contro la legge. -tit\_org-

Montevergine

## Il costone pericolante all'esame degli esperti

[Redazione]

Montevergine Il costone pericolante all'esame degli esperti Arrivano gli esperti della Protezione Civile per monitorare il massiccio roccioso della montagna di Montevergine che rischia di franare sulla strada. L'incontro si terrà questa mattina alle nove nel piazzale antistante al Santuario con i tecnici della Regione Campania, quelli dell'Amministrazione provinciale, del Genio civile e del Comune di Mercogliano. È stata proprio il municipio a chiedere di attivare la procedura alla Protezione Civile di Palazzo Santa Lucia. I due esperti, un ingegnere e un geologo formati ad hoc per queste emergenze, dovrebbero avviare un monitoraggio giornaliero del costone. Le verifiche camminerebbero di pari passo con l'intervento di consolidamento. Tali attività, se tutto dovesse filare liscio, potrebbero far anticipare l'apertura della strada statale che sale al Santuario di Mamma Schiavona. Le opere dimessa in sicurezza sono state progettate dai tecnici dell'Abbazia di Montevergine e comportano un investimento di circa ottanta milioni di euro. L'impresa incaricata ha già impiantato il cantiere. Ora s'attende il via libera da parte del Genio Civile per cominciare i lavori strutturali. Ieri sono state effettuate, invece, le prove antisismiche con la caratterizzazione del terreno. Analisi richieste proprio dal Genio Civile, perché propedeutiche alle autorizzazioni e per evitare rischi agli operai che saranno impegnati sul posto. Il progetto di messa in sicurezza prevede l'installazione di chiodature e fermi per ancorare la parete rocciosa che si sta distaccando con quella solida. Le operazioni di ancoraggio del masso crollante (1000 metri cubi di roccia) sono in corso e giovedì verranno effettuate le perforazioni per imbracciare la roccia. Al lavoro tecnici specializzati di una ditta irpina, la Ripa, che opera sui costoni della costiera amalfitana. Si tratta di un intervento che realizzerà direttamente la comunità dei monaci benedettini e sarà completato in una ventina di giorni. La speranza è che questa attività di monitoraggio della Protezione Civile regionale possa servire a fornire le garanzie necessarie al fine di riaprire l'arteria anche prima del completamento dei lavori di consolidamento. Servono almeno tre settimane per chiudere il cantiere e successivamente ottenere gli eventuali pareri favorevoli. La strada è off-limits alle automobili e ai pullman dallo scorso 11 maggio. Il flusso di pellegrini verso Montevergine si è gioco-forza bloccato e i disagi che stanno pagando gli operatori commerciali della zona non sono pochi. Gli interessati, ognuno per la sua parte, stanno cercando di trovare le soluzioni più rapide per superare il problema. Diverse, finora, le riunioni che si sono susseguite con tecnici, vigili del fuoco e rappresentanti istituzionali. m.l. e BIPRODUZIONE RISERVATA

Intervento I tecnici della Protezione Civile saranno oggi al Santuario Messa In sicurezza Un'immagine dei primi lavori - tit\_org- Il costone pericolante all'esame degli esperti



**Chianche**

## **Incendio nel cantiere va a fuoco un escavatore**

[Redazione]

Chianche Incendio nel cantiere va a fuoco un escavatore Incendio nella tarda serata a Chianche. Un escavatore è andato a fuoco in un cantiere edile. Sul posto sono intervenuti immediatamente i Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Avellino, i quali sono stati avvertiti da alcuni automobilisti di passaggio, che hanno notato le fiamme alzarsi nel cantiere. I pompieri hanno spento rapidamente l'incendio, anche se il mezzo meccanico è andato quasi del tutto distrutto. Sul luogo del rogo sono arrivati anche i carabinieri che hanno avviato le indagini. Allo stato non è possibile dire quale siano state le cause dell'incendio anche se la pista del dolo sembra avere una certa consistenza. I militari hanno accuratamente ispezionato tutta la zona alla ricerca di possibili prove. È stato interrogato anche il titolare della ditta che stava lavorando nel cantiere. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**L'allarme**

## **Ex banca d'Italia, fiamme nel giardino**

[Redazione]

L'allarme Ex banca d'Italia, fiamme nel giardino L'allarme è scattato da parte di alcuni passanti poco dopo le venti. Davanti all'ingresso dell'edificio della Banca d'Italia in piazza Risorgimento, i cui uffici sono da anni chiusi si è sviluppato un incendio. I vigili del fuoco accorsi sul posto unitamente agli agenti della Volante, si sono accorti che negli spazi destinati a verde antistante il palazzo avevano trovato posto dei barboni. Le fiamme in particolare erano state appiccate ad un materasso e ad alcuni cartoni che erano i giacigli di questi barboni. In breve i vigili hanno domato le fiamme. Una presenza di senza dimora che era finora passata inosservata. L'edificio cessa tal'attività della sede beneventana della Banca d'Italia, nell'ambito della riorganizzazione degli uffici periferici, attende da anni di poter essere utilizzata da altra struttura. Finora solo ipotesi che però non si sono concretizzate. I giardini che circondano l'edificio sono divenuti meta di barboni. RIPRODUZIONE RISERVATA Pla2a Risorgimento La sede della ex Banca d'Italia -tit\_org- Ex banca d'Italia, fiamme nel giardino

## **Servizio civile Legambiente, si parte In campo 25 volontari in tutta la regione**

[Redazione]

Biodiversità e sostenibilità. Per iscriversi c'è tempo fino al 30 giugno. È APERTO il bando di selezione 2016 per i volontari del servizio civile nazionale e LegambienteBasilicata propone due progetti per un totale di 25 ragazze/i tra i 18 e i 28 anni. Il bando scade il 30 giugno alle ore 14 (fa fede la data di arrivo della domanda e non la data di spedizione). I progetti sono presentati da Arci Servizio Civile di Matera in collaborazione con la Legambiente Basilicata Onlus e il Servizio Vigilanza Ambientale Legambiente Potenza. Tante le aree d'intervento che vedranno impegnati i volontari che saranno selezionati: dalla valorizzazione del territorio alla tutela della biodiversità, dalla protezione civile alle aree naturali, dalla promozione della sostenibilità alla gestione dei rifiuti, dai beni culturali alla comunicazione ambientale. Nell'ambito dei progetti si realizzeranno iniziative per valorizzare l'intreccio inestricabile tra natura e cultura per cui il nostro paese è noto in tutto il mondo: dal valore del patrimonio naturale della Basilicata, dai boschi di grande rilievo e alle importanti specie animali, degli antichi borghi e dei siti archeologici, ma anche informazione e sensibilizzazione su rifiuti, consumo critico, mobilità sostenibile, energie rinnovabili, consumo di suolo e rigenerazione urbana. Il primo progetto è denominato CustodiAmo il territorio e la sua biodiversità e sarà realizzato da Servizio Vigilanza Ambientale Legambiente Potenza nelle sedi di Montalbano Jonico, Sasso di Castalda e Potenza nell'ambito della prevenzione incendi e della mitigazione del rischio idrogeologico: saranno impegnati 15 volontari, 6 nella sede di Potenza, 6 nella sede di Sasso di Castalda (presso il Centro di Educazione Ambientale) e 3 nella sede di Montalbano Jonico. Il secondo è denominato "Insieme per costruire una società più sostenibile" sarà realizzato da Legambiente Basilicata Onlus presente nelle sedi Potenza, Grumento Nova e Lauria nell'ambito dell'educazione ai diritti del cittadino: questo progetto vede l'impegno di 10 volontari, 6 nella sede di Potenza, 2 nella sede di Grumento Nova, 2 nella sede di Lauria. Bando, testi dei progetti lucani e domande di partecipazione sono scaricabili dal sito [www.legambientebasilicata.it](http://www.legambientebasilicata.it) o possono essere richieste alla mail [segreteriaSSlegambientebasilicata.it](mailto:segreteriaSSlegambientebasilicata.it). -tit\_org-

## **Pesca di frodo, nei guai due persone**

[Redazione]

ROCCADASPIDE - Le guardie ittiche volontarie della sezione Fipsas di Salerno hanno scoperto alcuni pescatori di frodo nell'area del fiume Calore salernitano, tra Aquara e Roccadaspide, e nel fiume Imo, nel comune di Baronissi. Nel caso di Baronissi le guardie ittiche hanno potuto contare sulla collaborazione della Protezione Civile di Pellezzano. In entrambi i casi i soggetti fermati sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria perché utilizzavano reti da pesca professionali, attrezzi assolutamente vietati nelle acque dolci. -tit\_org-

## Pronto soccorso, parte la rivoluzione Il piano a Roma

[Redazione]

Sanità, in attesa della delibera Pronto soccorso, parte la rivoluzione Il piano a Roma BARI La delibera non è stata approvata, ma l'incartamento è già a Roma. La giunta regionale, che una settimana fa aveva deciso di rinviare l'approvazione della rete di emergenza-urgenza, ne ha trasmesso la bozza al ministero. In questo modo, si spiega negli uffici regionali, si approverà una sola delibera, quella definitiva, e si eviterà così il doppio passaggio: delibera di adozione e poi definitiva dopo le osservazioni ministeriali. Otto giorni fa si decise di soprassedere anche per non intralciare la campagna elettorale per le Amministrative, visto che il riordino dell'emergenza urgenza prevede la soppressione di diversi punti di pronto soccorso e alcuni riguardano diversi Comuni al voto. Lo schema della bozza inviata a Roma è quella nota. Riprendelarga parte la vecchia delibera di riorganizzazione approvata nel 2014. Si prevede dipartimenti emergenza-urgenza (Dea) coerenti con la classificazione degli ospedali: 5 Dea di secondo livello dipendenti dai 5 ospedali hub di secondo livello (Lecce, Brindisi, Taranto, Policlinico di Bari, Ospedali riuniti di Foggia). Seguono 15 Dea di primo livello per i 15 ospedali di livello corrispondente. Infine previsti 12 Pronto soccorso per i 12 ospedali di base. Il punto dolente riguarda gli 8 ospedali da avviare a chiusura e relativa riconversione: Terlizzi, Triggiano, Tram, Canosa, Grottaglie, Fasano, San Pietro Vernotico e Mesagne. Perderanno il Pronto soccorso e, se avranno almeno seimila accessi l'anno, saranno dotati di Punto di primo intervento (Ppi) per 12 ore al giorno; di notte resterà un'ambulanza del servizio 118. Ora si attende la valutazione del governo. Sarà una risposta unica sul riordino ospedaliero (il progetto è a Roma da tempo) e la rete di emergenza. La giunta, intanto, ha deciso ieri di aumentare lo stanziamento della campagna Aib (antincendi boschivi). Gli assessori Piemontese (Bilancio) e Nunziante (Protezione civile) hanno deciso di stanziare un milione per ciascuna delle convenzioni stipulate con i vigili del fuoco e con il Corpo forestale. Un altro milione e mezzo andrà al servizio antincendio realizzato con gli aerei Fire boss. Esulta Ruggiero Mennea, presidente del comitato regionale di protezione civile. F.Str. RIPRODUZIONE RISERVATA In attesa Il direttore del dipartimento Giovanni Gorgoni e Michele Emiliano: aspettano I giudizio sulla rete di emergenza -tit\_org-

Il maltempo

## **Bomba d'acqua strade allagate auto in trappola = Bomba d'acqua, allagamenti in strade e negozi**

*Critica la situazione sul corso Trieste chiusi i sottopassi, in salvo 3 automobilisti*

[Attilio Nettuno]

Il maltempo Bomba d'acqua strade allagate auto in trappola Attilio Nettuno Ñ aserta messa in ginocchio dal maltempo. Un violento nubifragio ieripomeriggio ha provocato notevoli disagi confognature saltate, negozi e scantinati allagati e traffico in tilt. Drammatica la situazione per diversi commercianti in corso Trieste, dove le pedane e i tombini sottostanti ostruiti hanno finito con l'ostacolare il deflusso dell'acqua piovana. Proteste dei commercianti. Chiusi alcuni sottopassi, tré automobilistisalvo. >Apag.30 Bomba d'acqua, allagamenti in strade e negozi Critica la situazione sul corso Trieste chiusi i sottopassi,salvo 3 automobilisti Attilio Nettuno Caserta inessa in ginocchio dal maltempo. Il violento nubifragio, abbattutosi sul capoluogo nel primo pomeriggio di ieri, ha provocato enonni disagi con fognature saltate, sottopassi allagati e chiusi, traffico in tilt, negozi e scantinati allagati. Drammatica la situazione per diversi commercianti in corso Trieste, dove le pedane e itombinisottostanti ostruiti, hanno finito con l'ostacolare il deflusso dell'acqua piovana, e lungo le arterie parallele. Ma procediamo con ordine. Sono circa le 15 quando la bomba d'acqua esplode sulla città. Un temporale violentissimo. Bastano meno di 30 minuti per far piombare i casertani nell'angoscia con scantinatiàllagati e tombini saltatimoltissime strade cittadine, ridotte averi e propri canali. Lamacchinadeisoccorsi si attiva subito. Decine le segnalazioni ai vigili delfuoco e allapoliziamunicipale di Caserta con i centralini completamente impazziti. Alla fine si conteranno ben 60 interventi dei caschi rossi che hanno impegnato venti unità sud divise in quattro squadre, di cui una proveniente dal distaccamento di Teano, per far fronte all'emergenza. Le criticità principali, però, riguardano i sottopassi (quello tra viale Lincoln e via Ferrarecce e quello che collegaidue tratti di viale Lincoln) che si sono allagati e per questo interdetti al traffico veicolare per Finterò pomeriggio (vengono utilizzate cassette delle frutta per indicare la chiusura). Il livello dell'acqua in entrambi i casi raggiunge il metro con tré auto andate in panne e rimaste bloccate. I conducenti sono costretti ad abbandonare i veicoli uscendo dai finestrini per cercare riparo. Le vetture poi verranno estratte successivamente daivolontari della protezione civile, coordinati dal comando di polizia municipale. Il problema dei tunnel è causato principalmente dal mancato funzionamento delle pompe elettriche. Le pompe sono funzionanti - spiegano dagli uffici di via Lamberti - ma il temporale ha determinato un guasto alla linea elettrica e quindi nonsono entrate in funzione con il conseguente allagamento dei due sottopassaggi. La chiusura dei due sot topassi (temporanea quella del ponte di Sala) ha provocato l'intensificarsi del traffico con il collegamento tra la zona sud e il resto della città, di fatto, saltato. Allagamenti anche al sottopasso pedonale tra via De Martino e via Vivaldi mentre un albero viene abbattuto per la forte pioggia inviale delle Industrie occupando metà della carreggiata. Per il resto della città, invece, le difficoltà sono legate alle fognature di tutte le strade cittadine, sia al centro che in periferia, che non riescono a contenere l'enorme quantità di acqua. E subito il pensiero va alla mancata manutenzione delle caditoie con la sporcizia, per lo più fogliame e cartacce, che impedisce il nonnaie deflusso della pioggia. Si è trattato di un evento meteorico eccezionale - spiega il dirigente Marcello levino - il problema sie verificato in tuttala città. Nessunafognatura avrebbe retto a un temporale di quella portata. Ma non solo la forte pioggia. In corso Trieste tutti puntano l'indice contro le pedane al cui interno sono accolti rifiuti di ogni tipo, soprattutto le foglie degli alberi, che impediscono il regolare scorrimento dell'acqua nella fogna. Nelle ore immediatamente successive il temporale Caserta è ancora scossa. Sono le 17ec'èunpaesag- gio quasi da alluvione con le strade inva

se da foglie, cartacce, fango, escrementi e anche qualche ratto morto (uno era ben visibile all'esterno dello stadio Pinto). I commerciantisvuotano iloro negozi armati di scope e bastoni tira acqua. Non resta altro che contare i danni. Istantanee Allagamenti in viale dei Bersaglieri e lungo la variante (sotto) e cassette che indicano la chiusura del

sottopasso di via Ferrarecce -tit\_org- Bomba d'acqua strade allagate auto in trappola - Bombaacqua, allagamenti in strade e negozi

## **Parte la campagna contro gli incendi boschivi**

[Redazione]

Tra otto giorni partirà ufficialmente la Campagna Antincendi Boschivi 2016 con il supporto economico e organizzativo della Regione Puglia a tutte le forze che, ogni anno, sono impegnate per la tutela del territorio e l'incolumità dei cittadini. Fondamentale è, perciò, la funzione che svolge la Sala Operativa Unificata Permanente. E, proprio in occasione dell'avvio delle attività della SOUP, gli assessori regionali alla Protezione Civile, Antonio Nunziante, e al Bilancio, Raffaele Piemontese, hanno stabilito di incrementare il budget previsto per le convenzioni sottoscritte annualmente. "Per la Campagna AIB 2016 - informa Piemontese destiniamo un milione di euro a testa per le convenzioni con il Corpo Forestale dello Stato e i Vigili del Fuoco". "Un milione e mezzo - aggiunge Nunziante - andranno al servizio di contrasto agli incendi boschivi mediante la gestione dei tire boss, gli aerei che possono atterrare sia su pista tradizionale che sull'acqua e che intervengono in volo sul territorio regionale per lo spegnimento". La SOUP ha il compito di assicurare il coordinamento delle strutture antincendio sul territorio regionale durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi. E' attiva 24 ore su 24 ed è composta da funzionari del Corpo Forestale dello Stato, dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile regionale e dell'Arif, nonché dai volontari delle associazioni regionali di protezione civile. Lo scorso anno la SOUP ha gestito 4.678 segnalazioni, 50 in media al giorno, di cui 775 rientranti nella categoria degli incendi boschivi. -tit\_org-



**DIGA** L'intervento effettuato dai carabinieri del Noe e Protezione civile

## **Menta, area sotto sequestro**

*Vi erano sepolti rottami ferrosi del cantiere. Sorical: evitare allarmismi*

[A.mo.]

L'intervento effettuato dai carabinieri del Noe e Protezione civile Menta, area sotto séquestre Vi erano sepolti rottami ferrosi del cantiere. Sorical: evitare allarmismi E' STATA posta sotto sequestro dai carabinieri del Noe un'area circoscritta nei pressi della Diga, del Menta. A seguito di alcune segnalazioni e un'attività di indagine con metal detector è iniziata anche un'attività di scavi che vede impegnati i mezzi della Protezione Civile regionale. Con un comunicato la Sorical, società della Regione custode del sito, interviene per evitare allarmismo nella popolazione. In relazione ad alcune notizie apparse su alcuni siti internet inerenti verifiche in corso sul sito della Diga del Menta - è scritto in una nota della società con attività di scavi di mezzi della protezione civile, SoricalSpa, essendo custode del sito, è a conoscenza di tale attività di prevenzione di reati ambientali da parte di autorità dello Stato e sta collaborando fornendo ogni utile informazione. L'area sog getta a controllo - continua la nota - è adiacente alla diga dove, negli anni 80, l'impresa appaltatrice dei lavori di costruzione aveva installato la propria cittadella di cantiere con gru, baraccamenti e varie opere di impiantistica. Infatti dai primi scavi sono stati rinvenuti rottami ferrosi del cantiere. L'attività di scavi continuerà anche nella giornata di oggi per fugare ogni dubbio sui materiali interrati. In quell'area, come si vede dalle foto storiche che pubblichiamo, c'era un cantiere con un gigantesca gru poggiata su alcuni binari cementati nel sottosuolo. Probabilmente il sito, quando questa parte del cantiere è stato chiuso oltre un decennio fa, non è stato completamente smantellato perché la società era fallita. Al completamento delle indagini, probabilmente, il sito sarà bonificato. L'invaso della Diga del Menta, in costruzione dagli anni 80, è stata completata negli anni scorsi. Nei prossimi giorni, dopo un lungo cinque anni di stasi, su impulso del presidente della Regione Mario Oliverio, saranno completati i lavori di costruzione del by pass a valle che consentirà di portare l'acqua ai cittadini di Reggio Calabria. a.ino. RIPRODUZIONE RISERVATA L'invaso in costruzione dagli anni '80 venne finito negli anni scorsi L'area circoscritta del sequestro alla Diga sul Menta -tit\_org-

## Finti danni sisma, cinque indagati - Molise

[Redazione]

(ANSA) - CAMPOBASSO, 7 GIU - Dichiarano, con artifici e raggiri, la presenza di gravi lesioni su abitazioni a Rotello dovute al terremoto intascando 550 mila euro di contributi pubblici. Quattro imprenditori agricoli di Santacroce di Magliano ed un ingegnere sono stati indagati dalla Procura di Larino per concorso in truffa aggravata. Il gip ha anche fatto scattare il sequestro preventivo "per equivalente" su conti correnti e di deposito, beni immobili e mobili per un ammontare complessivo di circa mezzo milione di euro. L'operazione è dei carabinieri della Compagnia di Larino su delega degli inquirenti larinesi. Le indagini hanno consentito di accertare che il tecnico, nella sua qualità di direttore dei lavori insieme ai titolari delle abitazioni, situate a Rotello, ricomprese nel medesimo Comune, con artifici e raggiri consistiti nel far apparire le unità abitative come gravemente danneggiate dal sisma del 2002, inducevano in errore l'Amministrazione comunale che, elargiva contributi non spettanti.

## Elezioni Roma 2016, Berlusconi appoggerà Giachetti. I dettagli della sua strategia

[Redazione]

berlusconi-675-675x275(di Marco Venturini <http://www.ilfattoquotidiano.it>) Berlusconi è morto (politicamente) come dicono alcuni opinionisti? Hasbagliato, a Roma ha fatto una scelta suicida, come dice Salvini? Ha voluto aiutare Giachetti, come dice la Meloni? Ma figuriamoci! Il re delle campagne elettorali, inventore della comunicazione politica moderna in Italia commetterebbe un errore di ingenuità o di valutazione in un contesto del genere? Credo proprio di no. La strategia di Berlusconi sta filando liscia e grazie ad essa Cav si prenderà la sua fetta di potere a Roma. Vediamola. Il disegno di Berlusconi a Roma è scritto in codice nel suo ultimo comunicato stampa, dove dice che voterà scheda bianca per sottolineare l'adeguatezza di entrambe le proposte politiche. Ma non è un invito ad andarsene al mare. Anzi, per incoraggiare la partecipazione dice: Di fronte al drammatico astensionismo, è importante esercitare sempre e comunque il diritto di voto e Forza Italia ribadisce un pressante appello a tutti gli italiani ad andare a votare il 19 giugno. Questa, se la sappiamo leggere, è la conferma che Berlusconi aiuterà uno dei due candidati al ballottaggio. Andando per ovvia esclusione è Giachetti. Ma Silvio avrebbe aiutato ugualmente la Meloni, se fosse arrivata lei seconda. Per tradurre questo messaggio vediamo cosa ha fatto Berlusconi a Roma e perché. Non ha supportato la Meloni. La candidata di destra è rimasta al palo per settimane aspettando il cavaliere azzurro, che non è arrivato. Berlusconi ha abbandonato la Meloni non perché credeva di non fare un buon risultato con lei, ma proprio perché sapeva che col suo appoggio sarebbe andata al ballottaggio. Però non avrebbe vinto in ogni caso. Con Silvio non si muove foglia che sondaggio non voglia. Lui sa dal primo momento che a Roma vincerà il M5S. Non si è chiesto cosa fare per vincere, ma cosa fare per ottenere più potere possibile. Intendendo potere contrattuale per piazzare propri uomini in ruoli chiave a Roma destinati all'opposizione. Berlusconi candida Bertolaso. Questa mossa nasce già con una scadenza ed è servita solo per pesare i vari candidati. Quando il leader di Forza Italia ha capito che appoggiando Marchini avrebbe avuto il giusto peso, quello necessario per mettere in crisi la Meloni che per essere appetibile al Pd, ha scaricato ex capo della Protezione Civile ed è passato con Marchini. Dopo questo, Berlusconi è andato in tv a fare campagna elettorale ed ha aspettato i risultati per vedere a chi, fra Pd e Meloni, avrebbe dovuto battere cassa. Al ballottaggio col M5S ci è andato il Pd. In questo momento dunque Berlusconi sta aspettando o forse sta già trattando poltrone o promesse dal Pd. Roma val bene una resurrezione, quella del Nazareno. Ma accordo ci sarebbe stato con chiunque avesse avuto bisogno di quel pacchetto di voti garantito dalla coppia Berlusconi-Marchini. Renzi però, per smentire ipotesi di accordo a Roma dice che l'elettore fa zapping. Elettore fa veramente zapping, ovvero è infedele al simbolo? Sì, ma dipende da quale elettore. Con tutto rispetto, non credo che Marchini abbia preso molti voti di opinione. Dopo tutto, quale programma avrebbero votato i suoi elettori, quello del primo Marchini o quello di Berlusconi? Chi avrebbero votato, uomo libero dai partiti o il partito Forza Italia? Il voto a Marchini-Berlusconi è il voto della Roma che difende posizioni ed interessi, quello dei palazzinari, Ncd, Comunione e liberazione e il Vaticano. Un voto basso, ma estremamente controllabile. La parte di opinione di Forza Italia, secondo i sondaggi di Antonio Noto (Ipr Marketing) a Porta a Porta sarebbe andata infatti maggiormente alla Meloni (49,5%) e solo al 28,4% al candidato di Berlusconi. Da qui deriva il sibillino messaggio di Berlusconi. Esternamente può anche dire di votare scheda bianca, ma lì fuori non è nessun elettore di Marchini ad ascoltare. Quell'elettorato ha rapporti personali con gli esponenti della lista, i quali probabilmente stanno già indicando di votare Giachetti. Da questo deriva la seconda parte del messaggio inviato da Berlus

oni, il pressante appello a tutti gli Italiani ad andare a votare il 19 giugno. In questo modo il leader di Forza Italia fornisce alibi agli elettori di Marchini, che potranno andare ai seggi e alzare la percentuale di votanti senza imbarazzo. Questo è il piano di Berlusconi per portarsi a casa un souvenir da Roma, questavolta dal negozio Pd. Altro che morto, ex Cavaliere influenza le elezioni più importanti e tiene ancora sotto scacco il Pd e partiti come

FratelliItalia eLega.

## Non è stato un incidente: il 21enne Fabio Giannone è stato ucciso

[Redazione]

La sua morte è avvenuta a Secondigliano lo scorso 9 aprile. Era in sella al suo scooter quando venne speronato di proposito da un'auto. Il cui conducente infierì poi sul corpo investendolo più volte [citynews-n] Redazione 07 giugno 2016 10:01 Condivisione il più letti di oggi 1. Non fu un incidente stradale: il 21enne Fabio Giannone è stato ucciso [avw][avw] Approfondimenti Sparatoria a Secondigliano, proiettile vagante ferisce una ragazza 5 giugno 2016 Secondigliano, 21enne trovato morto vicino a un'auto rubata 10 aprile 2016 Non è stato un incidente stradale, quello che ha causato la morte di Fabio Giannone. Ventuno anni, perse la vita il 9 aprile scorso nei pressi di corso Secondigliano: un'auto lo speronò mentre era in sella al suo scooter. A quanto risulta adesso agli investigatori, colpendolo di proposito. Le immagini delle telecamere in zona hanno mostrato che la vettura risultata peraltro il frutto di una rapina è ritornata in retromarcia, due volte, sul corpo del ragazzo per finirlo. Un omicidio brutale, probabilmente una vendetta, sul quale sta indagando la Procura di Napoli. Dall'auto altro particolare venuto fuori dalle immagini si vede uscire la sagoma di una persona che sembra zoppicare. Un dato in più per gli inquirenti che sono a caccia anche di testimoni. Stando a quanto emerso finora, l'omicidio di Giannone viene ricondotto al pestaggio di un giovane che pare avesse appiccato un incendio alle serrande di un negozio di abbigliamento la notte di Capodanno del 2015. Insomma prima la richiesta estorsiva, poi la minaccia che si concretizza con l'incendio del negozio, a quel punto la ritorsione da parte della vittima o dichi per lei e la successiva tragica vendetta ai danni di un conoscente del negoziante di abbigliamento. Una vicenda avvenuta in una zona controllata dal clan Licciardi della Masseria Cardone, un luogo la cui violenza sta raggiungendo livelli mai visti prima.

## Sparatorie e bombe carta, la faida investe Soccavo e Fuorigrotta

[Redazione]

Puccinelli contro Legnante tra Fuorigrotta e Rione Traiano, Viglia contro Sorianiello tra Pianura e Soccavo: ecco che cosa lega i recenti episodi violenti avvenuti in zona [citynews-n] Redazione 07 giugno 2016 12:23 Condivisione il più letti di oggi 1. [avw][avw] Approfondimenti Boato a Fuorigrotta: ordigno esplode fuori a un locale 4 giugno 2016 Rione Traiano, si spara ancora: sei bossoli sull'asfalto 5 giugno 2016 Raid nella notte in via Tertulliano al Rione Traiano: ferito un uomo 3 giugno 2016 Un uomo dei Puccinelli contro uno dei Legnante. Ci sarebbe una lite dietro le ultime tensioni registratesi tra Rione Traiano e Fuorigrotta, violenti episodi tra cui una sparatoria e l'incendio della saracinesca di un bar. A riportarlo è il Roma. L'esponente dei Legnante aveva lasciato proprio in questi giorni la comunità di recupero in cui si trovava. Ha incontrato il rivale dei Puccinelli al Rione picchiandolo con il casco dello scooter. Da lì l'escalation di violenze. LA BOMBA CARTA Prima la vicenda dal bar di via Tanzillo a Fuorigrotta, traversa di via Lepanto. Una bomba carta è stata fatta esplodere davanti alla saracinesca. Proprio lì lavora la compagna dell'uomo dei Legnante. GLI SPARI ED IL FERITO Poi la sparatoria al Rione Traiano: uno dei proiettili ha ferito un pusher in via Tertulliano, ora piantonato in ospedale. Le indagini parlano intanto di una forte spaccatura in due gruppi tra i Petrone e i Legnante-Ivone-Carillo. Questo mentre a Soccavo è guerra tra i Viglia e i Sorianiello.

## Al via la III Edizione del Foto Festival ?Monopoli Fotografia 2016?

[Redazione]

09/06/2016 A partire dal 11 giugno per tre settimane il Foto Festival Monopoli Fotografia 2016 trasformerà la Città di Monopoli in una fucina di eventi per tutti gli appassionati di fotografia: tanti gli eventi che si alterneranno nella splendida cornice della Sala delle Armi del Castello Carlo V: il grande progetto FIAF a carattere nazionale Tanti per Tutti, un ritorno al passato con la #Polaroidisnotdead e la presentazione del fotoprogetto Waiting di un giovane autore monopolitano, Paolo Moretti. La manifestazione è giunta alla sua terza edizione, firmata ancora una volta dal Fotoclub Sguardi Oltre Fiaf con il supporto ed il Patrocinio del Presidente del Consiglio regionale della Puglia, il Patrocinio del Comune di Monopoli e della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF) e CsVnet. La manifestazione sarà inaugurata presso la Sala delle Armi del Castello Carlo V di Monopoli il prossimo 11 giugno alle ore 18:30 alla presenza dei rappresentanti regionali e comunali, di Rosa Franco Presidente del Centro di Servizio al Volontariato San Nicola, del Presidente del Foto Club FIAF Sguardi Oltre Angelo Pisani, delle rappresentanze del mondo del volontariato e degli autori della grande collettiva che coronerà intera manifestazione. Il Fotoclub Sguardi Oltre si presenta come un'associazione culturale nata ben 12 anni fa in quella di Monopoli (Ba) con la finalità di promuovere la Fotografia in tutte le sue espressioni, sia come mezzo di comunicazione che come mezzo di socializzazione. Finalità chiaramente espresse anche dalla stessa Federazione Nazionale delle Associazioni Fotografiche (FIAF) cui il club è iscritto e che patrocinerà intera manifestazione a livello nazionale per un totale di 150 città che si muoveranno all'unisono. Le tre intense settimane di fotografia e riflessione culturale sul territorio saranno cadenzate da ben tre singolari appuntamenti: Tanti per Tutti Monopoli farà parte delle 150 città italiane che in contemporanea esporranno il migliore della nostra società, il Volontariato. Rispondendo all'appello che la stessa FIAF ha fatto a livello nazionale, il fotoclub Sguardi Oltre ha intrapreso un percorso di riflessione fotografica, culturale e sociale sulle mille sfaccettature del Volontariato, tutto nel segno di TANTI PER TUTTI, un progetto nazionale che ha previsto la realizzazione di una documentazione fotografica volta a riflettere sul mondo del volontariato, ovvero tutte quelle attività che sono supporto al vivere contemporaneo e che si occupano di assistenza sociale, salute, organizzazioni del tempo libero, cultura e sport, protezione civile, educazione e ricerca, ambiente, tutela dei diritti, cooperazione e solidarietà internazionale. Gli autori del Fotoclub che parteciperanno sono: Gianni Amico, Angelo Pisani, Pasquale Raimondo, Mario Rosato e Ilaria Savino. In linea con il progetto di TANTI PER TUTTI saranno presenti due associazioni cittadine che daranno il loro singolare contributo alla manifestazione: - il Centro Arcobaleno (16 Giugno, Sala delle Armi, Castello Carlo di Monopoli, ore 18.30) con lo spettacolo Fantastica Armonia. - Allegra Brigata (23 Giugno, Sala delle Armi, Castello Carlo di Monopoli, ore 18.30) con il suo Spazio Corpo Voce - Incontro con il Teatro. #Polaroidisnotdead Ad anni dalla chiusura dell'ultimo stabilimento Polaroid, la mitica macchina fotografica istantanea è tornata a nuova vita: #Polaroidisnotdead è uno degli hashtag più famosi della rete e per questo gli autori del fotoclub hanno deciso di dare questo nome alla grande collettiva che sarà presentata il 11 giugno alle 18.30: un tuffo nel passato della fotografia, un lungimirante sguardo verso il futuro dell'arte fotografica istantanea. Gli autori del Fotoclub che parteciperanno sono: Gianni Amico, Matteo Marseglia, Ninni Pepe, Angelo Pisani, Pasquale Raimondo, Ilaria Savino, Giusi Valente. Waiting di Paolo Moretti Nella splendida cornice della Chiesa ritrovata di San Giovanni nel cuore della città vecchia di Monopoli, il prossimo 19 giugno alle ore 19, il FotoClub Sguardi Oltre FIAF presenterà il progetto fotografico di Pao

lo Moretti: Waiting. L'autore cattura la sua personale visione del paesaggio costiero tra Monopoli e Torre Canne in una serie di immagini d'arte a colori, una visione del paesaggio contemporaneo, un percorso dal mare alle abitazioni lasciate vuote dai vacanzieri. I colori tenui dipingono un paesaggio vuoto di macchine, di persone, di voci, ricco di malinconia e nostalgia che portano con loro un dire metafisico. Questa terza edizione di Monopoli Fotografia si

presenta alla città come un atto di riflessione artistica, culturale e sociale sui Volontari che rendono migliore questa città affrontando le mille difficoltà che noi tutti conosciamo - ha dichiarato il Presidente del Fotoclub FIAF Sguardi Oltre, Angelo Pisani - attraverso la nostra manifestazione vogliamo dar voce ai nostri stessi concittadini che si impegnano per aiutare il prossimo e che spesso restano all'ombra delle nostre attenzioni. Inoltre Monopoli Fotografia sarà anche una grande occasione per dar nuova luce ad una fotografia ormai vintage come quella in Polaroid ed una grande vetrina per gli autori monopolitani, come Paolo Moretti. La mostra sarà inaugurata il giorno 11 giugno ore 18.30 presso la Sala delle Armi del Castello Carlo a Monopoli (Ba), aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 18 alle 21 fino al 28 giugno (escluso il lunedì).



## **Fiamme nel deposito di una azienda farmaceutica nel salernitano, operai intossicati | Salernonotizie.it**

[Redazione]

Vigili\_del\_FuocoE stato probabilmente un corto circuito a causareincendioin un deposito di una azienda farmaceutica a Mercato San Severino. Le fiammehanno avvolto le guaine bituminose sul tetto del deposito industriali.Alcuni operai dell'opificio hanno provato a circoscrivereincendio. Inquattro sono rimasti intossicati e sono stati costretti a fare ricorso allecure dei medici. Sul posto i vigili del fuoco7 giugno 20160 CommentiLeggi TuttoSalerno Notizie

## Assenteismo al Ruggi, spuntano altri 50 indagati

[Redazione]

Nel mirino della Procura della Repubblica di Salerno sono finiti dipendenti e operatori socio-sanitari accusati di essersi assentati dal luogo di lavoro o di aver timbrato il cartellino al posto dei colleghi. [citynews-s]Redazione 07 giugno 2016 09:31

Condivisione il più letti di oggi 1. Maltempo a Salerno e provincia: nuovo avviso della Protezione Civile 2. Drama a Nocera: muore a 38 anni stroncato da un infarto 3. La Nave Palinuro incanta i salernitani: visite fino a lunedì, le foto 4. Rapina con colluttazione in una tabaccheria: ferita la titolare [avw] [avw]

L'ospedale di Salerno Approfondimenti Assenteisti al Ruggi, i licenziati scrivono al Ministro Orlando 24 maggio 2016

Continua senza sosta il lavoro della Procura della Repubblica di Salerno contro il fenomeno dell'assenteismo all'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggid'Aragona. Dopo gli avvisi di conclusione delle indagini partiti già nelle scorse settimane, tra domenica e lunedì ne sono scattati altri 50 nei confronti di dipendenti del nosocomio con invito a comparire dinanzi al giudice per procedere con gli interrogatori. A riceverli sono stati infermieri e operatori socio-sanitari della struttura di via San Leonardo, accusati di essersi assentati dal luogo di lavoro o di aver timbrato il cartellino al posto dei colleghi.

L'ELENCO - Ecco i nomi dei destinatari rivelati dal quotidiano La Città: Gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari sono arrivati a Mario Di Mauro, Gaetano Coppola, Domenico Ricca, Elio Scariati, Vincenzo Siniscalco, Enrico Severino, Rosanna Paloscia, Domenico Volpe, Pietro Santoro, Vincenzo Caputo, Rosa Izzo, Raffaele Caputo, Francesca Astarita, Vincenzo Casola, Massimo Zoccola, Teresa Granato, Marianna Cammarano, Matteo Quaranta, Onofrio Musone, Giovanni Di Mauro, Vincenzo Argento, Elena Florica Popa, Ciro Melchiorre, Francesco Visciani, Andrea Esposito, Luisa Ragone, Domenico Tagliafierro, Fabrizio Santoriello, Carlo Pero, Valentina Mariella, Pasquale Ascolese, Maria Rosaria Landi, Lucia Rallo, Antonio Cuciniello, Ciro Cuciniello, Duina Rizzo, Angela Barretta, Lucio Iovine, Antonio Paciello, Rosario Aniello, Maria Galibardi, Patrizia Clausi, Anna De Vivo, Antonietta Cittadino, Dionigi Ferrara, Anna Capaldo, Francesco Memoli, Amilcare Finamore, Carmela Maiorano, Sandro Fiero. Ma non finisce qui. Perché ci sarebbe un altro filone investigativo sull'assenteismo e sul cattivo utilizzo del badge aziendale ed altri avvisi potrebbero essere indirizzati ad altri 150 lavoratori del Ruggi.

## Auto avvolta dalle fiamme in via Castelluccio: corrono i vigili del fuoco

[Redazione]

L'incendio si è verificato di una delle traverse di via Luigi Guercio a Salerno. Fortunatamente non si è propagato nei garage presenti nella zona. [citynews-s] Redazione 07 giugno 2016 09:58 Condivisione il più letti di oggi 1. Maltempo a Salerno e provincia: nuovo avviso della Protezione Civile 2. Dramma a Nocera: muore a 38 anni stroncato da un infarto 3. La Nave Palinuro incanta i salernitani: visite fino a lunedì, le foto 4. Rapina con colluttazione in una tabaccheria: ferita la titolare [avw] [avw] Approfondimenti Divampa un incendio sotto il ponte della Lungoirno: corrono i caschi rossi 30 maggio 2016 Momenti di paura la scorsa notte in via Castelluccio, a Salerno, dove un'auto è stata improvvisamente avvolta dalle fiamme nei pressi di un portone, che ha coinvolto anche un'autovettura in sosta. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco che, senza non poca difficoltà, sono riusciti a spegnere il rogo. Fortunatamente non si è propagato nei garage presenti nella zona.

## Battipaglia, quattro tartarughe tornano in mare: la gioia dei bambini

[Redazione]

L'iniziativa, svoltasi sul litorale cittadino, ha visto la collaborazione del Circolo di Legambiente di Battipaglia, del Centro di Educazione Ambientale Torre Laura di Paestum e del Comune di Battipaglia. 07 giugno 2016 10:10

Condivisione il più letti di oggi 1. Maltempo a Salerno e provincia: nuovo avviso della Protezione Civile 2. Drama a Nocera: muore a 38 anni stroncato da un infarto 3. La Nave Palinuro incanta i salernitani: visite fino a lunedì, le foto 4. Rapina con colluttazione in una tabaccheria: ferita la titolare [avw] [avw] Un momento dell'iniziativa Approfondimenti

Sorpresa a Battipaglia, quattro tartarughe libere di riprendere il mare 4 giugno 2016 Nella giornata di ieri sul litorale di Battipaglia, all'altezza del lido Night&Day, sono state liberate quattro tartarughe Caretta Caretta, recuperate all'interno dell'Area Marina Protetta di Punta Campanella e curate dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli. L'iniziativa ha visto la collaborazione del Circolo di Legambiente di Battipaglia, del Centro di Educazione Ambientale Torre Laura di Paestum e del Comune di Battipaglia, con la supervisione della Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema della Regione Campania. All'evento hanno partecipato decine di bambini che hanno avuto la possibilità di assistere a uno spettacolo molto raro, soprattutto sulla fascia costiera battipagliese. Vedere ritornare in mare questi splendidi esemplari, recuperati in difficoltà e ora perfettamente riabilitati, è un'emozione unica ha fatto Sandra Hochscheid, responsabile del centro di recupero tartarughe marine della Szn - Siamo felici di averlo potuto fare da questa spiaggia che nel 2013 ospitò un tentativo di nidificazione e sulla quale le tartarughe marine potrebbero presto tornare a deporre. Invitiamo tutti i cittadini a segnalare alla Capitaneria di Porto e al Centro di recupero della Szn la presenza di una tartaruga marina o delle sue tracce sulla spiaggia. Contribuiranno così alla conservazione di uno dei più antichi abitanti del nostro mare. Gli fa eco il responsabile del Cea Torre Laura di Paestum Lucio Capo: Questa collaborazione con la Stazione Zoologica e la Regione per il monitoraggio e la tutela dei nidi della costa salernitana dura da quasi dieci anni ormai. Abbiamo recuperato decine di tartarughe ferite che sono state curate e liberate sulle nostre coste. Soddisfatto il presidente di Legambiente Battipaglia Alfredo Napoli: Su questo stesso tratto di spiaggia pochi giorni fa abbiamo realizzato Spiagge e Fondali Puliti, recuperando e rimuovendo decine di sacchi di spazzatura, insieme a tante scolaresche. Oggi tantissimi altri bambini assistono a questo evento straordinario, insieme a decine di adulti. Dopo aver denunciato i rifiuti, l'abbandono e l'incuria, oggi abbiamo dimostrato cosa significa difendere la biodiversità, valorizzare le risorse naturalistiche del proprio territorio, impegnarsi nel prendersi cura del bene comune: in una parola, la bellezza. Gallery foto 1-38-9 foto 2-3-77

## Mercato San Severino, incendio di un'azienda farmaceutica

[Redazione]

Il rogo è divampato all'interno del deposito di un'impresa situata nel comune di Mercato San Severino. Sul posto sono giunti in pochi minuti i vigili del fuoco. Redazione 07 giugno 2016 10:53 Condividi il più letti di oggi 1. Maltempo a Salerno e provincia: nuovo avviso della Protezione Civile 2. Dramma a Nocera: muore a 38 anni stroncato da un infarto 3. La Nave Palinuro incanta i salernitani: visite fino a lunedì, le foto 4. Rapina con colluttazione in una tabaccheria: ferita la titolare [avw] [avw] Approfondimenti Vasto incendio nella zona industriale: rallentamenti alla circolazione 2 giugno 2016 Panico questa mattina a Mercato San Severino dove è improvvisamente divampato un incendio all'interno di un deposito di un'azienda farmaceutica. Gli operai, che stavano lavorando, hanno tentato di spegnere le fiamme e quattro di loro sono rimasti intossicati. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco che, senza particolari difficoltà, sono riusciti a domare il rogo prima che si espandesse ulteriormente.

## Stagione estiva alle porte: al "Masuccio Salernitano" manca accoglienza per i turisti

[Redazione]

Marcello Gambardella, amministratore Travelmar: "Stagione turistica a gonfio ma difettiamo nell'accoglienza. L'installazione di pensiline e piattaforme compete all'Autorità Portuale" [citynews-s] Pasquale Tallarino 07 giugno 2016 11:50

Condivisione  
il più letto di oggi

1. Maltempo a Salerno e provincia: nuovo avviso della Protezione Civile  
2. Drame a Nocera: muore a 38 anni stroncato da un infarto  
3. La Nave Palinuro incanta i salernitani: visite fino a lunedì, le foto  
4. Rapina con colluttazione in una tabaccheria: ferita la titolare [avw] [avw]

Marcello Gambardella, amministratore Travelmar

Approfondimenti  
Amalfi con il più bello: domenica la Regata Storica 7 giugno 2016

"La stagione estiva è alle porte, anzi già sbocciata. Siamo operativi da aprile, i turisti ci onorano della loro presenza, prevediamo un incremento del 25% rispetto al 2015. L'unico neo, anzi un bubbone, è l'assenza di strutture per l'accoglienza. Noi non possiamo farci niente. È compito dell'Autorità Portuale e speriamo che intervenga al più presto".

Lo ha detto Marcello Gambardella, amministratore Travelmar, a margine della conferenza stampa di presentazione della 61.esima edizione della Regata Storica delle Antiche Repubbliche Marinare che si è appena svolta al Porto Masuccio Salernitano. "Non riusciamo a garantire accoglienza per i passeggeri - prosegue Gambardella - e questo è grave per una città a vocazione turistica, snodo strategico. Noi ci prepariamo ad inaugurare una nuova linea per raggiungere porti fin qui non serviti. Siamo pronti, infatti, a sbarcare anche a Cetara, Maiori e Minori in concomitanza con l'orario di arrivo dei battelli diretti ad Amalfi e Positano. In questo modo creeremo un sistema di trasporto integrato. La mobilità turistica è fondamentale ma è vitale anche il servizio di accoglienza. Non possiamo permetterci il lusso di tenere decine di turisti ad arrosolare sotto il sole. C'è bisogno di pensiline e piattaforme. L'anno scorso l'Autorità Portuale intervenne a fine giugno. Un anno dopo, il rispetto della stessa scadenza sarebbe forse tardivo, a giudicare dall'enorme affluenza di turistiche registriamo in questi giorni".

## Si veste da donna e tenta di violentare e strangolare una prostituta: preso

[Redazione]

V.G. è stato fermato dalla Squadra Mobile e nell'auto sono stati trovati gli indumenti intimi femminili descritti dalla donna aggredita ed indossati dall'uomo, al momento del tentativo di soffocamento della vittima [citynews-s] Redazione 07 giugno 2016 11:59 Condivisioni più letti di oggi 1. Maltempo a Salerno e provincia: nuovo avviso della Protezione Civile 2. Dramma a Nocera: muore a 38 anni stroncato da un infarto 3. La Nave Palinuro incanta i salernitani: visite fino a lunedì, le foto 4. Rapina con colluttazione in una tabaccheria: ferita la titolare [avw] [avw] Approfondimenti Prostitute uccise, disposta una nuova autopsia: il cerchio si stringe 27 maggio 2016 Prostitute uccise: i primi indiziati, le indagini proseguono 21 maggio 2016 E' stato sottoposto a fermo, un uomo quarantenne originario di Battipaglia, per dei gravi indizi di colpevolezza per tentato omicidio, violenza sessuale e rapina nei confronti di una donna bulgara che si prostituisce lungo via Roberto Wenner. Nella serata di ieri, la sezione omicidi della Squadra Mobile della Polizia, intesa con la Procura della Repubblica di Salerno, ha eseguito il provvedimento. Nella notte tra sabato e domenica 5 giugno, intorno alle ore 4 del mattino, la Sala Operativa della Questura di Salerno ha, infatti, ricevuto una richiesta di soccorso da parte della prostituta, perché aggredita da un uomo, con indosso indumenti intimi femminili. Giunti sul posto, i poliziotti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico hanno constatato quanto riferito dalla vittima, tentando anche di rintracciare immediatamente l'aggressore, che ha fatto perdere le tracce dopo il tentativo di strangolamento, dandosi alla fuga con Alfa Romeo 156 di colore scuro, di cui la prostituta non è riuscita ad annotare il numero di targa. Domenica, gli investigatori della Squadra Mobile, coordinati dalla Procura della Repubblica di Salerno, hanno avviato un incessante caccia all'uomo, perlustrando il litorale fino a Battipaglia, acquisendo e visionando di volta in volta gli apparati di video sorveglianza posizionati lungo via Salvador Allende, via Roberto Wenner, via Spineta, la strada litoranea fino a Capaccio. E ieri, lunedì 6 giugno, un'auto compatibile per marca e modello con quella utilizzata dall'aggressore, è stata individuata in un parcheggio antistante via Roberto Wenner. Dagli accertamenti è risultata intestata ad un uomo residente a Battipaglia, privo di precedenti penali e di polizia. Tuttavia, da un esame approfondito del nucleo familiare del proprietario dell'auto, è stato scoperto che un fratello è stato già in passato arrestato per un tentativo di violenza sessuale, rapina e lesioni gravissime, perpetrati tentando di soffocare la vittima, una prostituta, con una violenta presa al collo, modalità che ha destato l'attenzione degli investigatori della Squadra Mobile, in quanto identica a quanto patito dalla prostituta bulgara, aggredita nella notte tra sabato e domenica 5 giugno. Non è mancato, dunque, un mirato appostamento nei pressi dell'auto, in attesa che ritornasse il conducente, fotografato a distanza dagli investigatori della Squadra Mobile, insieme al personale della polizia Scientifica, in maniera tale da poter avere una foto, in tempo reale inserita in un album sottoposto alla vittima che ha riconosciuto l'aggressore. A questo punto, l'uomo, V.G. è stato fermato dalla Squadra Mobile e nell'auto sono stati trovati gli indumenti intimi femminili descritti dalla donna aggredita ed indossati dall'uomo al momento del tentativo di soffocamento. Allo stesso modo, sono stati trovati, nascosti su di un albero in località Battipaglia, gli effetti personali della vittima (stivali e borsa) sottratti da V.G.. Pertanto, l'uomo è stato sottoposto, intesa con la Procura della Repubblica di Salerno, a fermo indiziato di delitto e posto a disposizione dell'Autorità giudiziaria in attesa dell'udienza di convalida da parte del Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Salerno. Va ricordato che intanto proseguono gli accertamenti per l'omicidio delle due prostitute, a Salerno: entrambe sono state strangolate e lasciate tra via San Leonardo e via Dei Carrari. Si indaga.